



# COMUNE DI PACECO

PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE I UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima Commissione

**Verbale n. 19 del 19 maggio 2016**

Il giorno diciannove del mese di maggio duemilasedici in Paceco, nel palazzo comunale, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio è convocata la I commissione consiliare con il seguente O.d.g.

**1) Approvazione linee di indirizzo per le politiche di gestione del centro polifunzionale di carattere culturale denominato ex cine teatro Roma in prospettazione delle finalità di aggregazione sociale attraverso lo sviluppo delle attività culturali per la collettività amministrativa attraverso il ricorso alla esternalizzazione della gestione in chiave sussidiaria.**

**2) Regolamento consiglio comunale;**

**3) Varie ed eventuali**

Alle ore 10.30 sono presenti i signori consiglieri:

1) Trapani	Francesco	Componente	f.to Trapani
2) Fodale	M. Grazia	Presidente	f.to Fodale
3) Asta	F.sca Lorena	V. Presidente	f.to Asta

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale aggiorna la seduta in 2° convocazione.

Alle ore 11.30 sono presenti i signori consiglieri:

1) Trapani	Francesco	Componente	f.to Trapani
2) Fodale	M. Grazia	Presidente	f.to Fodale
3) Asta	F.sca Lorena	V. Presidente	f.to Asta
4) Marino	G. Battista	Componente	f.to Marino

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

La commissione ritorna ad analizzare l'atto nella sua integrità: premesse della delibera, allegato 1 e osservazioni scaturite dal sopralluogo all'ex cine Teatro Roma effettuato nel corso della precedente seduta.

Le perplessità già precedentemente espresse vengono ribadite e ad esse si aggiungono richieste di ulteriori delucidazioni. Il consigliere Marino circa il capoverso della pag. 7 che così recita "che laddove il soggetto gestore non riceva alcun corrispettivo per la gestione, non si integra alcun rapporto giuridico-patrimoniale, non configurandosi uno degli elementi tipici del contratto di appalto, ossia il corrispettivo".

Si chiede come per l'affidamento si possa prescindere dalla situazione giuridico-patrimoniale del soggetto assegnatario anche se questo non percepirà alcun corrispettivo per la gestione.

La commissione inoltre, propone l'istituzione di una commissione composta da tre consiglieri, due di maggioranza ed uno di minoranza insieme all'Assessore alla cultura, che entri a far parte attiva insieme all'associazione affidataria nella gestione del calendario e del programma da svolgere.

Il consigliere ASTA: pur constatando nella delibera in oggetto la puntualizzazione di importanti aspetti relativi all'affidamento della struttura quali la plurifunzionalità culturale del centro, l'evidenza pubblica della procedura di assegnazione e una lauta compartecipazione del Comune di Paceco con il soggetto assegnatario di detto affidamento, ritiene che l'allegato 1, parte integrante della delibera stessa e fondamento per la seguente convenzione di affidamento, che ne dovrà scaturire, possa e debba essere reso più completo con esplicito chiarimento di ruoli e compiti dei soggetti coinvolti. In particolare la sottoscritta sottolinea una carenza nel testo circa la possibilità del Comune di poter utilizzare detta struttura e chiede che tale opportunità venga palesamente e in

modo più preciso inserita ad esempio per attività connesse al settore scolastico, disciplinando e prevedendo un certo numero di giornate in cui questa resterà a disposizione del Comune per garantire l'accesso alla pluralità di associazioni presenti nel territorio correlate alla diverse arti espressive.

Inoltre, in seguito al sopralluogo effettuato presso il centro "ex cine Teatro Roma" la suddetta ha osservato alcuni elementi strutturali che fanno perdere valore all'edificio oltre che renderlo scomodo e limitato nell'utilizzo. Tra i "difetti" subito evidenti;

1) per gli spettatori delle prime file di posti dal piano terra sarà praticamente impossibile seguire gli spettacoli a causa dell'eccessiva vicinanza ad un palco troppo alto;

2) simile sorte sarà quella destinata agli spettatori che occuperanno i posti delle prime file del primo piano la cui visione sarà inficiata dal plexiglass posto a sicurezza;

3) i bagni hanno una disposizione scomoda e in alcuni di essi non è nemmeno garantito "lo spazio vitale" per il loro utilizzo;

4) l'accesso al palcoscenico avviene tramite una piccola scalinata che sembra davvero poco sicura per gli artisti che si avvicineranno per l'ingresso allo stesso dato che, tra l'altro, non è previsto uno "spazio dietro le quinte";

5) il grande tetto a vetri renderà praticamente impossibile l'utilizzo della struttura nelle ore diurne a causa dell'eccessiva luce.

Queste caratteristiche evidenti all'occhio sicuramente non clinico della consigliera sono il frutto di un progetto tecnico, ma vorrei sapere anche che ruolo abbia avuto l'Ufficio Tecnico del Comune di Paceco nella sorveglianza/approvazione di detto progetto e che parere esprime alle osservazioni rilevate.

Infine voglio sottolineare una contraddizione all'interno della delibera laddove in un punto si afferma che l'ex cine Teatro Roma "non sia ancora dotato di un idoneo impianto audiofonico, di allarme e videosorveglianza a cui provvederà il Comune" e in un altro punto si afferma che il "predetto immobile in linea di massima per le relative caratteristiche, ubicazione e dotazione di attrezzature, risulta potenzialmente essere pienamente funzionale alle finalità dichiarate". Dagli estratti riportati emerge che la struttura sia ad oggi incustodita e incompleta, elementi ostativi ad un suo imminente affidamento come invece è l'intendimento dell'Amministrazione Comunale a mossa della delibera in oggetto.

Infine, la commissione, considerati tutti i dubbi espressi non può esprimere un parere unanime, pertanto, i componenti della commissione decidono di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio dopo aver chiarito i dubbi espressi.

Svolge le funzioni di segretaria la Sig.ra V. Lentini

Alle ore 13.30 il Presidente chiude la seduta

Letto e sottoscritto.

La Segretaria

Il Presidente